Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA

UFFICIALE

Anno 156° - Numero 39

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 17 febbraio 2015

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - via salaria, 1027 - 00138 roma - centralino 06-85081 - l'ibreria dello stato PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

- La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:
 - 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
 - 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
 - 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicáta il martedì e il venerdì)
 - 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il marted i, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 2015.

Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Pag.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 23 gennaio 2015.

Iscrizione di varietà di specie foraggere e riso al relativo registro nazionale. (15A01015).... Pag. DECRETO 23 gennaio 2015.

Variazione dei responsabili della conservazione in purezza di varietà di specie agrarie. (15A01016) Pag.

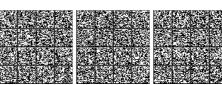
Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 19 novembre 2014

Liquidazione coatta amministrativa della «Dominacoop società cooperativa sociale -Onlus», in Venafro e nomina del commissario

DECRETO 19 novembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa di produzione e servizi "Su Casteddu" società cooperativa», in Burgos e nomina del commissario liquidatore. (15A00979)





Pag.

DECRETO 19 novembre 2014.			Ministero degli affari esteri		
Liquidazione coatta amministrativa del- la «Le Nereidi società cooperativa edilizia»,			e della cooperazione internazionale		
in Ascoli Piceno e nomina del commissario liquidatore. (15A01019)	Pag.	5	Entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dello Stato di Jersey sullo scambio di informazioni		
DECRETO 21 novembre 2014.			in materia fiscale, firmato a Londra il 13 marzo 2012. (15A01021)	Pag.	15
Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa sociale Straneidee», in Banchette e nomina del commissario liquidatore. (15A01017).	Pag.	6	Istituzione del Consolato onorario in Peja (Kosovo). (15A01022)	Pag.	
DECRETO 24			(13/10/1022)	rug.	13
DECRETO 24 novembre 2014. Liquidazione coatta amministrativa della socie-			Rilascio di exequatur (15A01023)	Pag.	15
tà cooperativa «Codeca Service S.C.», in Torino e nomina del commissario liquidatore. (15A01018)	Pag.	7	Rilascio di exequatur (15A01024)	Pag.	15
DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTO	RITÀ		Ministero della difesa		
			Radiazione delle strade militari n. 38, 39, 40, 41,		
Agenzia del demanio			42, 43, 44, 45, 82, 83, 248 e 244, site nel Comune di Acceglio. (15A01014)	Pag.	15
DECRETO 9 febbraio 2015.			Accegno. (15A01014)	i ug.	13
Individuazione di beni immobili di proprietà			Ministero della giustizia		
dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. (15A01026)	Pag.	8	Proclamazione di un componente del Consiglio nazionale del Notariato. (15A01128)	Pag.	16
Autorità garante della concorrenza e del mercato			Ministero della salute	rug.	10
DELIBERA 28 gennaio 2015.			Ministero dena salute		
Modalità di contribuzione agli oneri di funzionamento per l'anno 2015. (Delibera n. 25293). (15A01020)	Pag.	14	Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Fiprotec 50 mg» Spot-on per gatti. (15A01003)	Pag.	16
ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI			Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Nobilis MG 6/85». (15A01004)	Pag.	16
Comitato interministeriale per la programmazione economica Avviso relativo alla delibera 1° agosto 2014,			Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Frontline combo» spot on cani. (15A01005)	Pag.	16
recante: «Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001); schema idrico Basento Bradano, Tronco di Acerenza; distribuzione III Lotto. Modifica soggetto aggiudi-			Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	- "6"	
catore (CUP G86G06000020005). (Delibera n. 27/2014)». (15A01146)	Pag.	15	anmentari e iorestan		
Corte suprema di cassazione	- "%"		Domanda di modifica della denominazione registrata «WELSH BEEF» (15A00995)	Pag.	17
-			Domanda di madifica della denomina-i		
Annuncio di una richiesta di referendum popolare (15A01151)	Pag.	15	Domanda di modifica della denominazione registrata «SAINT-NECTAIRE» (15A00996)	Pag.	17
		—]			



DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 2015.

Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Joppolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 11 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 17 febbraio 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono stati disposti lo scioglimento del consiglio comunale di Joppolo (Vibo Valentia) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dal viceprefetto dott. Nicola Covella, dal viceprefetto aggiunto dott. Alberto Grassia e dal funzionario economico finanziario dott. Giovan Batista Mazzei;

Considerato che, a seguito delle dimissioni dall'incarico rassegnate dal dott. Giovan Batista Mazzei, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Vista la proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 20 gennaio 2015;

Decreta:

Il dott. Stefano Tenuta, funzionario economico-finanziario, è nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Joppolo (Vibo Valentia) in sostituzione del dott. Giovan Batista Mazzei.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 2015

Il Presidente del Senato della Repubblica nell'esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 86 della Costituzione GRASSO

> Renzi, Presidente del Consiglio dei ministri Alfano, Ministro dell'interno

Registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2015 Interno, foglio n. 134

Allegato

Al Presidente della Repubblica

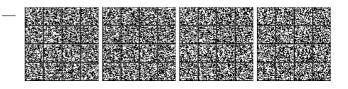
Con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 17 febbraio 2014, il consiglio comunale di Joppolo (Vibo Valentia) è stato sciolto ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed è stata nominata una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dal viceprefetto dott. Nicola Covella, dal viceprefetto aggiunto dott. Alberto Grassia e dal funzionario economico-finanziario dott. Giovan Batista Mazzei.

A seguito delle dimissioni dall'incarico rassegnate dal dott. Giovan Batista Mazzei si rende necessario provvedere alla nomina di un nuovo componente della suddetta commissione straordinaria.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla nomina del dott. Stefano Tenuta quale componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Joppolo (Vibo Valentia), in sostituzione del dott. Giovan Batista Mazzei.

Roma, 15 gennaio 2015

Il Ministro dell'interno: Alfano



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 23 gennaio 2015.

Iscrizione di varietà di specie foraggere e riso al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro

alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

Viste le domande presentate ai fini della iscrizione delle varietà vegetali nei rispettivi registri nazionali;

Visti i risultati delle prove condotte per l'accertamento dei requisiti varietali previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Republica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nel registro delle varietà dei prodotti sementieri, fino al 31 dicembre 2025, le sotto elencate varietà di specie agrarie, la cui descrizione e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero.

Graminacee da tappeto erboso

Specie	Codice SIAN	Varietà	Ploidia	Responsabile della conservazione in purezza
Loglio perenne	13696	Gervais	Diploide	The Scotts Company - USA
Loglio perenne	13695	Uno	Diploide	The Scotts Company - USA

Riso

Codice SIAN	Varietà	Responsabile della conservazione in purezza
15330	CL15	Ente Nazionale Risi
15327	Risrus	Bertone Sementi S.p.A.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 2015

Il direttore generale: CACOPARDI



DECRETO 23 gennaio 2015.

Variazione dei responsabili della conservazione in purezza di varietà di specie agrarie.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

Visti i propri decreti con i quali sono state iscritte nei relativi registri, ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 1096/71, le varietà di specie agrarie indicate nel presente dispositivo, per le quali è stato indicato a suo tempo il relativo nominativo del responsabile della conservazione in purezza;

Considerate le richieste degli interessati volte a ottenere le variazioni di dette responsabilità;

Considerati i motivi che hanno determinato la necessità di dette variazioni;

Ritenuto di dover procedere in conformità:

Decreta:

Articolo unico

La responsabilità della conservazione in purezza delle sotto elencate varietà, già assegnata ad altre Ditte con precedenti decreti, viene modificata come di seguito riportato:

Specie	Codice SIAN	Varietà	Vecchio Responsabile	Nuovo Responsabile
Erba medica	424	Ezzelina	CRA – unità di ricerca per la valorizzazione qualitativa dei cereali	CRA – unità di ricerca per la valorizzazione qualitativa dei cereali; Continental Semences
Erba medica	10458	Sabrina	Romani SpA	Ferri Luigi

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 2015

Il direttore generale: Cacopardi



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 19 novembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Dominacoop società cooperativa sociale - Onlus», in Venafro e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 10 luglio 2014, e pervenuta a questa Autorità di vigilanza in data 6 agosto 2014, con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Dominacoop Società Cooperativa Sociale - Onlus» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza conclusa in data 13 gennaio 2014, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 2 settembre 2014 é stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-terdecies c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Dominacoop Società Cooperativa Sociale - Onlus», con sede in Venafro (IS) (codice fiscale 00882340946) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Matteo Cuttano, nato a Troia (FG) il 30 marzo 1962, ivi domiciliato in piazza Tricarico, n. 8.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistono i presupposti di legge.

Roma, 19 novembre 2014

D'ordine del Ministro Il Capo di Gabinetto Cozzoli

15A00978

DECRETO 19 novembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa di produzione e servizi "Su Casteddu" società cooperativa», in Burgos e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 30 luglio 2014, e pervenuta a questa Autorità di vigilanza in data 22 agosto 2014, con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Cooperativa di Produzione e Servizi "Su Casteddu" Società Cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;



Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza conclusa in data 20 giugno 2014, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 4 settembre 2014 é stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di Commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-terdecies c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società Cooperativa di produzione e servizi «Su Casteddu» società cooperativa, con sede in Burgos (SS) (codice fiscale 01405600907) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Andrea Interlandi, nato a Sassari il 10 novembre 1976, ivi domiciliato in viale Italia, n. 3.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 19 novembre 2014

D'ordine del Ministro Il Capo di Gabinetto Cozzoli

15A00979

DECRETO 19 novembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Le Nereidi società cooperativa edilizia», in Ascoli Piceno e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 4 agosto 2014, e pervenuta a questa autorità di vigilanza in data 2 settembre 2014, con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Le Nereidi società cooperativa edilizia» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 15 gennaio 2014 e del successivo accertamento concluso in data 9 giugno 2014, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 29 settembre 2014 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al tribunale e alla camera di commercio competenti per territorio, nonché all'associazione nazionale di rappresentanza;

Considerato con nota del 15 ottobre 2014 il legale rappresentante della suddetta società, ha comunicato formalmente, che non vi sono controdeduzioni da produrre e pertanto nulla osta all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Le Nereidi società cooperativa edilizia», con sede in Ascoli Piceno (codice fiscale n. 00761800440) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Fabrizio Chiappa, nato a Senigallia (Ancona) il 10 ottobre 1984 (codice fiscale CHPFR-Z84R10I608Y), e domiciliato in Trecastelli (Ancona), via Cavour n. 22.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di, ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 19 novembre 2014

D'ordine del Ministro Il Capo di Gabinetto Cozzoli

– 6 –

DECRETO 21 novembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa sociale Straneidee», in Banchette e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 30 aprile 2014, e pervenuta a questa autorità di vigilanza in data 12 maggio 2014, con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Società cooperativa sociale Straneidee» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa:

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 2 aprile 2014, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 2 luglio 2014 é stato comunicato, ai sensi dell' art. 7 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al tribunale e alla camera di commercio competenti per territorio, nonché all'associazione nazionale di rappresentanza;

Considerato che è scaduto il termine per partecipare al procedimento e il legale rappresentante non ha presentato osservazioni e controdeduzioni;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto che l'associazione nazionale di rappresentanza, cui la cooperativa è aderente, non propone candidature;



Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Società cooperativa sociale Straneidee», con sede in Banchette (Torino) - (codice fiscale n. 10290920015) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Massimiliano Basilio, nato a Torino il 10 marzo 1974, ivi domiciliato in corso Vittorio Emanuele II n. 76.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 novembre 2014

Il Ministro: Guidi

15A01017

DECRETO 24 novembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Codeca Service S.C.», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del. Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 16 aprile 2014, e pervenuta a questa autorità di vigilanza in data 29 aprile 2014, con la quale l'Associazione generale cooperative italiane ha chiesto che la società «Codeca Service S.C.» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza conclusa in data 17 ottobre 2013, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio; | 15A01018

Considerato che in data 2 luglio 2014 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al tribunale e alla camera di commercio competenti per territorio, nonché all'associazione nazionale di rappresentanza;

Considerato con nota dell'8 ottobre 2014 il legale rappresentante della suddetta società ha comunicato formalmente che non vi sono controdeduzioni da produrre;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Codeca Service S.C.», con sede in Torino (codice fiscale n. 09645680019) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato commissario liquidatore l'avv. Davide Perrotta, nato a Roma il 22 febbraio 1977 (codice fiscale PRRDVD77B22H501R), ivi domiciliato in via Santa Costanza n. 39.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 24 novembre 2014

D'ordine del Ministro *Il Capo di Gabinetto* Cozzoli



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL DEMANIO

DECRETO 9 febbraio 2015.

Individuazione di beni immobili di proprietà dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL DIRETTORE

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n.351, recante «Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare», convertito con legge 23 novembre 2001, n. 410;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito con legge n. 410/2001, che prevede fra l'altro, ai fini della ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, l'individuazione, con appositi decreti del Direttore dell'Agenzia del demanio, dei beni immobili degli enti pubblici non territoriali;

Vista la nota n. 60003.04/02/2015.0000815, con cui l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha trasmesso l'elenco dei beni immobili di sua proprietà;

Ritenuto che l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito con legge n. 410/2001, attribuisce all'Agenzia del demanio il compito di procedere all'inserimento di tali beni in appositi elenchi, senza incidere sulla titolarità dei beni stessi;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni apportate dal decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173;

Decreta:

Art. 1.

Sono di proprietà dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro i beni immobili di cui all'allegato A al presente decreto, facente parte integrante del medesimo.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dichiarativo della proprietà degli immobili in capo all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e produce ai fini della trascrizione gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto.

Art. 3.

Contro l'iscrizione dei beni nell'allegato A al presente decreto è ammesso ricorso amministrativo all'Agenzia del demanio entro sessanta giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fermi gli altri rimedi di legge.

Art. 4.

Gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Art. 5.

Il presente decreto potrà essere modificato a seguito degli accertamenti che l'Agenzia del demanio si riserva di effettuare sulla documentazione trasmessa.

Art. 6.

Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali forniti dall'Ente non incidono sulla titolarità del diritto sugli immobili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 9 febbraio 2015

Il direttore: Reggi



Allegato A

			DENOM NAZIONE	NDIRIZZO (Indicato nelle visure catastall)	CA ASIC	2		SUBALIERNO
EMILIA ROMAGNA	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO snc	NCF	23	75	
EMILIA ROMAGNA	B0	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO snc	NCF	23	82	
EMILIA ROMAGNA	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO	NCT	23	289	
EMILIA ROMAGNA	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO	NCT	23	290	
EMILIA ROMAGNA	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO	NCT	23	291	
EMILIA ROMAGNA	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO	NCT	23	292	
EMILIA ROMAGNA	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO	NCT	23	293	
EMILIA ROMAGNA	ВО	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO	NCT	23	73	
EMILIA ROMAGNA	80	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO	NCT	23	83	
EMILIA ROMAGNA	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO	NCT	23	98	
EMILIA ROMAGNA	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA CADUTI DEL LAVORO	NCT	23	629	
EMILIA ROMAGNA	BO	BOLOGNA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA TOMMASO MARTELLI, 22	NCF	221	46	1
EMILIA ROMAGNA	80	BOLOGNA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA TOMMASO MARTELLI, 22	NCF	221	46	2
EMILIA ROMAGNA	BO	BOLOGNA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA IOMMASO MARIELLI, 22	NCF	221	46	ε.
EMILIA ROMAGNA	9 8	BOLOGNA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA TOMMASO MARTIELLI, 22	J S	221	46	4
EMILIA POMAGNA	2	BOLOGINA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA FORMASO IMPRIECT, 22	NCF	103	40	5
EMILIA ROMAGNA	2 6	FORL	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	DIAZZAJE DELLA LIBERIA 1	NC.	182	42	10
FMILIA ROMAGNA	2 6	FORL	EDIFICIO NON ESCITISIVO	PIAZZALE DELEA VITTORIA 5	S N	182	42	39
EMILIA ROMAGNA	2 22	FORLI	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	PIAZZALE DELLA VITTORIA 5	NCF	182	42	40
EMILIA ROMAGNA	FC	FORLI'	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	PIAZZALE DELLA VITTORIA 5	NCF	182	42	37
EMILIA ROMAGNA	FC	FORLI'	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	PIAZZALE DELLA VITTORIA 5	NCF	182	42	38
EMILIA ROMAGNA	FC	FORLI'	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	PIAZZALE DELLA VITTORIA 7	NCF	182	42	09
EMILIA ROMAGNA	<u>ج</u>	FORLI	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	PIAZZALE DELLA VITTORIA 7	NCF	182	42	48
EMILIA ROMAGNA	OW	MODENA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA DELLE COSTELLAZIONI	NCF	170	319	~
EMILIA ROMAGNA	ON ON	MODENA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA DELLE COSTELLAZIONI	NCF	170	319	4 4
FMILIA ROMAGNA	O W	MODENA	EDIEICIO ESCLUSIVO	VIA DELLE COSTELLAZIONI	D ION	170	319	24
EMILIA ROMAGNA	MO	MODENA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA DELLE COSTELLAZIONI	NCF	170	319	26
EMILIA ROMAGNA	MO	MODENA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA DELLE COSTELLAZIONI	NCF	170	319	27
EMILIA ROMAGNA	MO	MODENA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA DELLE COSTELLAZIONI	NCF	170	319	25
EMILIA ROMAGNA	MO	MODENA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA DELLE COSTELLAZIONI, 170/A	NCF	170	319	29
EMILIA ROMAGNA	MO	MODENA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA DELLE COSTELLAZIONI, 170	NCF	170	319	30
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	e 1
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	STRADA DELL'UNIVERSITA' 7	NCF	32	62	5
EMILIA KOMAGNA	X %	PARMA	EDIFIGO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	79	30
EMILIA ROMAGNA	H R	PARMA	EDIFIGO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	38
EMILIA ROMAGNA	A B	PARIMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF.	32	79	39
FMII IA ROMAGNA	E BB	PARMA	EDIEICIO ESCITISIVO	VIA GLIGHELMO OBERDAN 4	S N	32	29	45
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN: 4	NCF	32	62	42
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	43
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	44
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	45
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	46
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMOOBERDAN, 4	NCF	32	62	47
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	48
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	49
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	20
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	51
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	52
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	62	53
EMILIA ROMAGNA	PR	PARMA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 4	NCF	32	29	54
			0,000,000,000	1 11 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10				



EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO NON ESCLUSIVO
EDIFICIO NON ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
FDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO ESCLUSIVO
FDIFICIO ESCLUSIVO
EDIFICIO NON ESCLUSIVO
EDIFICIO NON ESCLUSIVO
0,100,100,100,100,100,100,100,100,100,1



REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO (indicato nelle visure catastali)	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	308
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	2
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	41
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	15
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	14
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	13
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	332
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	290	333
LOMBARDIA	NW	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	334
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	335
LOMBARDIA	NW	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	336
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	337
LOMBARDIA	NΜ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	338
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	339
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	340
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	341
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	342
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	343
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	1
LOMBARDIA	NΣ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	19
LOMBARDIA	NΣ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	20
LOMBARDIA	NΜ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	23
LOMBARDIA	NΜ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	262	24
LOMBARDIA	NΜ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	52
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	27
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	28
LOMBARDIA	NW	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	53
LOMBARDIA	NW	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	30
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	31
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	39
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	290	43
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	45
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	48
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	49
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	20
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	51
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	52
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	53
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	54
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	55
LOMBARDIA	NM	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	062	95
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	57
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	58
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	301
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	290	302
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	303
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	304
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	290	307
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	309
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	313
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	314
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	315
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	316
VICOVOVO								



					C C			
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO (Indicato nelle Visure catastali)	CALASIC	2	PARIICELIA	SUBALTERNO
LOMBARDIA	NA	MANIOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	318
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	320
LOMBARDIA	Ν Σ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	321
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	322
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	323
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	324
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	325
LOMBARDIA	NΜ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	326
LOMBARDIA	NΜ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	327
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	328
LOMBARDIA	NΜ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	329
LOMBARDIA	MN	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	330
LOMBARDIA	NΜ	MANTOVA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA VITTORINO DA FELTRE 44	NCF	54	790	331
MARCHE	AN	ANCONA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA ENRICO SPARAPANI	NCF	95	1267	
MARCHE	AN	ANCONA	EDIFICIO ESCLUSIVO	STRADA VECCHIA PINOCCHIO	NCF	95	1268	
PIEMONTE	01	IVREA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	CORSO COSTANTINO NIGRA 37	NCF	45	147	125
PIEMONTE	OT	IVREA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	CORSO COSTANTINO NIGRA 37	NCF	45	147	127
PIEMONTE	01	IVREA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	CORSO COSTANTINO NIGRA 37	NCF	45	147	128
PIEMONTE	70	IVREA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	CORSO COSTANTINO NIGRA 37	NCF	45	147	16
PIEMONTE	70	IVREA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	indirizzo non presente in visura	NCT	45	71	
PIEMONTE	۸C	VERCELLI	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	LARGO BRIGATA CAGLIARI 8	NCF	85	139	64
PIEMONTE	۸C	VERCELLI	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	LARGO BRIGATA CAGLIARI 2, 4	NCF	85	139	9
PIEMONTE	۸C	VERCELLI	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA JACOPO DURANDI 2	NCF	85	139	47
VENETO	PD	PADOVA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA BATTISTI CESARE 49, 51	NCF	103	149	80
VENETO	PD	PADOVA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA BATTISTI CESARE 49	NCF	103	149	6
VENETO	2	TREVISO	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CESARE BATTISTI	NCF	2	420	32
VENETO	Λ	TREVISO	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CESARE BATTISTI 31	NCF	2	420	22
VENETO	2	TREVISO	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CESARE BATTISTI 31	NCF	2	420	33
VENETO	2	TREVISO	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CESARE BATTISTI 31	NCF	2	420	23
VENETO	2 4	TREVISO	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 35	NCF	2	420	21
VENETO	> ř	TREVISO	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA BAGALITINO SINC	JON 2	7	420	26
VENETO	A 5	IREVISO	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA RISORGIMIENTO SNC	J Z	717	420	77
VENETO	VR VB	VERONA	EDIFICIO ESCLUSIVO	CORSO VENEZIA SINC	NCF	212	260	DA SLIB 3 A SLIB 195 COMPRESO
VENETO	N N	VERONA	FDIFICIO FSCIUSIVO	CORSO VENEZIA SNC	S N	212	892	DA SUB 238 A SUB 272 COMPRESO
LAZIO	. W	GUIDONIA MONTECELIO	EDIFICIO ESCLUSIVO	PIAZZA MARMOLADA SNC	NCF	MAR/3	3501	
LAZIO	RM	ROMA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA PASQUALE REVOLTELLA 164, VIA RAFFAELE BALESTRA 30	NCF	454	1420	504
LAZIO	RM	ROMA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	PIAZZA MADONNA DELLA SALETTE 12	NCF	454	1419	504
LAZIO	RM	ROMA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	PIAZZA MADONNA DELLA SALETTE 12	NCF	454	1419	503
SARDEGNA	SS	SASSARI	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA MONSERRATO snc	NCT	124	185	
SARDEGNA	SS	SASSARI	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA MONSERRATO snc	NCT	124	364	
SARDEGNA	SS	SASSARI	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA MONSERRATO snc	L)N	124	618	
SARDEGNA	SS	SASSARI	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA MONSERRATO snc	NCT	124	619	
TOSCANA	E :	PISA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA PARADISA	NCF	33	793	3
TOSCANA	<u>.</u>	PISA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA PARADISA	NC.	33	703	7
TOSCANA	Z 2	PISA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA PARADISA	J Z	33	703	1 0
TOSCANA	īā	FISA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA PARADISA	NC NC	22	793	, 5
LIMBRIA	- 5d	PERIGIA	FDIFICIO ESCLUSIVO	VIA MARTIRI DEI LAGER 164	S N	251	2644	, c
UMBRIA	. Dd	PERUGIA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA MARTIRI DEI LAGER	NCF	251	2644	DA SUB 97 A SUB 121 COMPRESO
UMBRIA	PG	PERUGIA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA MARTIRI DEI LAGER	NCF	251	2644	DA SUB 159 A SUB 189 COMPRESO
UMBRIA	PG	PERUGIA	EDIFICIO ESCLUSIVO	VIA MARTIRI DEI LAGER 164	NCF	251	2644	DA SUB 273 A SUB 278 COMPRESO
UMBRIA	PG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI 11, 21	NCF	253	476	47
VIDDALI								



			-	ALLEGATO A)				
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO (indicato nelle visure catastali)	CATASTO	FOGLIO	FOGLIO PARTICELLA	SUBALTERNO
UMBRIA	PG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI SNC	NCF	253	476	54
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	PIAZZA PARTIGIANI SNC	NCF	253	476	39
UMBRIA	PG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI SNC	NCF	253	476	57
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI SNC	NCF	253	476	58
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI 21	NCF	253	476	49
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI SNC	NCF	253	476	09
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	PIAZZA PARTIGIANI SNC	NCF	253	476	42
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI SNC	NCF	253	476	56
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI SNC	NCF	253	476	59
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI SNC	NCF	253	476	61
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI 23	NCF	253	476	19
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI 25	NCF	253	476	23
UMBRIA	PG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI 25	NCF	253	476	24
UMBRIA	ЬG	PERUGIA	EDIFICIO NON ESCLUSIVO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI 25	NCF	253	476	21



AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

DELIBERA 28 gennaio 2015.

Modalità di contribuzione agli oneri di funzionamento per l'anno 2015. (Delibera n. 25293).

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Nella sua adunanza del 28 gennaio 2015;

Vista la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

Visto il comma 7-*ter* dell'art. 10 della legge n. 287/1990, introdotto dal comma 1 dell'art. 5-*bis* del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, nel testo integrato dalla legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, il quale stabilisce che all'onere derivante dal funzionamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato si provvede mediante un contributo di importo pari allo 0,08 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle società di capitale, con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro, fermi restando i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 16 della legge n. 287/1990 e che la soglia massima di contribuzione a carico di ciascuna impresa non può essere superiore a cento volte la misura minima;

Visto in particolare il comma 7-quater dell'art. 10 della legge n. 287/1990, introdotto dal comma 1 dell'art. 5-bis, decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, nel testo integrato dalla legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2014, il contributo è versato, entro il 31 luglio di ogni anno, direttamente all'Autorità con le modalità determinate dall'Autorità medesima con propria deliberazione. Eventuali variazioni della misura e delle modalità di contribuzione possono essere adottate dall'Autorità medesima con propria deliberazione, nel limite massimo dello 0,5 per mille del fatturato risultante dal bilancio approvato precedentemente all'adozione della delibera, ferma restando la soglia massima di contribuzione di cui al comma 7-ter;

Considerato che, in sede di prima applicazione per l'anno 2013, il contributo agli oneri di funzionamento dell'Autorità è stato pari allo 0,08 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle società di capitale, con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro, fermi restando i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 16 della legge n. 287/1990;

Vista la propria delibera n. 24352 del 9 maggio 2013, confermata in data 22 gennaio 2014, con la quale l'Autorità, al fine di limitare quanto più possibile gli oneri a carico delle imprese, ha operato una riduzione del contributo per l'anno 2014 dello 0,02 per mille rispetto all'aliquota disposta dalla legge, fissandolo nella misura dello 0,06 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle società di capitale con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro, fermi restando i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 16 della legge n. 287/1990;

Considerato che la misura del contributo per l'anno 2014 ha subito una sostanziale e significativa riduzione, pari al 25%, rispetto all'aliquota fissata dalla legge per l'anno 2013;

Considerato che le esigenze di spesa di funzionamento dell'AGCM, anche in ragione delle previsioni di legge finalizzate al contenimento della spesa alle quali l'Autorità si è prontamente adeguata e delle ulteriori misure di spending review spontaneamente adottate, consentono di mantenere invariata detta aliquota, confermando per l'anno 2015 la misura del contributo nello 0,06 per mille del fatturato;

Ritenuto di dover adottare la delibera prevista dall'art. 10, comma 7-quater, della legge n. 287/1990 al fine di individuare la misura del contributo dovuto per l'anno 2015;

Delibera:

- 1. Di confermare per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 10, comma 7-quater della legge n. 287/1990, la riduzione del contributo dello 0,02 per mille rispetto all'aliquota disposta dalla legge, fissandolo nella misura dello 0,06 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato, alla data della presente delibera, dalle società di capitale con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro, fermi restando i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 16 della legge n. 287/1990.
- 2. Che la soglia massima di contribuzione a carico di ciascuna impresa non può essere superiore a cento volte la misura minima e, quindi, non superiore a 300 mila euro.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito Internet dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Roma, 28 gennaio 2015

Il Presidente: Pitruzzella

Il segretario generale: Chieppa



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Avviso relativo alla delibera 1° agosto 2014, recante: «Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001); schema idrico Basento Bradano, Tronco di Acerenza; distribuzione III Lotto. Modifica soggetto aggiudicatore (CUP G86G06000020005). (Delibera n. 27/2014)».

In calce alla delibera citata in epigrafe, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 8 del 12 gennaio 2015, nella parte in cui sono riportati gli estremi di registrazione alla Corte dei conti, si precisa che l'ammissione al visto parziale si riferisce al contenuto del precedente punto 5 del deliberato, non riprodotto in quanto stralciato; a seguito dello stralcio, al punto 6 è stato assegnato il n. 5 che, quindi, è da intendersi come pienamente efficace.

15A01146

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una richiesta di referendum popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la Cancelleria della Corte Suprema di Cassazione, in data 16 febbraio 2015, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da 11 cittadini italiani, muniti dei certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere una richiesta di *referendum* popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito:

"Volete Voi che sia abrogato l'art. 55 del Codice Penale?".

Dichiarano altresì di eleggere domicilio presso il Comitato Promotore del *referendum* "Per la Libera Difesa" - Studio Legale Bozza, Corso Trieste n. 199 - 00198 ROMA - e-mail: segreteria@perlaliberadifesa.it; info@perlaliberadifesa.it; tel. Cell. 3771676882.

15A01151

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dello Stato di Jersey sullo scambio di informazioni in materia fiscale, firmato a Londra il 13 marzo 2012.

Si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dello Stato di Jersey sullo scambio di informazioni in materia fiscale, firmato a Londra il 13 marzo 2012.

La ratifica è stata autorizzata con legge 17 ottobre 2014, n. 158, e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 30 ottobre 2014.

In conformità al suo art. 12, l'Accordo è entrato in vigore il giorno 26 gennaio 2015.

15A01021

Istituzione del Consolato onorario in Peja (Kosovo).

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(Omissis);

Decreta:

Articolo unico

È istituito in Peja (Kosovo) un Consolato onorario, posto alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in Pristina, con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio del municipio di Peja.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 2015

Il Direttore generale: Belloni

15A01022

Rilascio di exequatur

In data 28 gennaio 2015 il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* alla sig.ra Giselle Canahuati Canahuati, Console generale della Repubblica di Honduras in Roma.

15A01023

Rilascio di exequatur

In data 29 gennaio 2015 il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* alla sig.ra Wang Dong, Console generale della Repubblica popolare cinese in Milano.

15A01024

MINISTERO DELLA DIFESA

Radiazione delle strade militari n. 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 82, 83, 248 e 244, site nel Comune di Acceglio.

Con decreto direttoriale n. 202/3/5/2014 datato 2 dicembre 2014 è stata disposta la radiazione, dal novero delle strade militari, delle strade n. 38 da Pratorotondo a Colle Ciarbonet km 4.000, n. 39 da Acceglio a Saretto km 5.000, n. 40 da Saretto a Chiappera km 2.000, n. 41 da Saretto - Sorgente Maira a Sorgente Baciasse km 6.078, n. 42 da Saretto a Pendici Rocca Rossa km 2.700, n. 43 da Saretto a Pilon Bastier km 1.400, n. 44 da Pendici Rocca Rossa a Ponte delle Fie km 2.800, n. 45 da bivio strada Monte Bellino a Grange Riciarm km 0.800, n. 82 da Acceglio a Prato Ciorliero km 7.500, n. 83 da Villaro a Lausetto km 1.150, n. 248 da Lausetto a Monte Bellino km 15.850 e n. 244 da Passo della Gardetta - Rocca Brancia - Colle Oserot - Repiatetta, n. 3 tronco Colle Oserot - Repiatetta km 3.500, ricadenti nel territorio del Comune di Acceglio (Cuneo).



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Proclamazione di un componente del Consiglio nazionale del Notariato.

Con decreto dirigenziale del 10 febbraio 2015 è stato proclamato componente del Consiglio nazionale del notariato per il triennio 2013/2015 dott. Pianu Francesco, zona VIII (Sardegna) in sostituzione del notaio dimissionario dott. Dolia Enrico.

15A01128

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Fiprotec 50 mg» Spot-on per gatti.

Decreto n. 7 del 21 gennaio 2015

Procedura decentrata n. UK/V/0490/002/DC

Medicinale veterinario FIPROTEC 50 mg Spot-on per gatti

Titolare A.I.C.: La società Beaphar B.V. Drostenkamp 3, 8101 BX, Raalte The Netherlands;

Produttore responsabile rilascio lotti: Lo stabilimento Laboratorios Calier S.A. Barcelonès, 26 – Pla del Ramassà – 08520 Les Franqueses del Vallès (Barcelona) Spain;

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

- Pipetta da 0.5 ml A.I.C. n. 104600010
- 2 pipette da 0.5 ml A.I.C. n. 104600022
- 3 pipette da 0.5 ml A.I.C. n. 104600034
- 6 pipette da 0.5 ml A.I.C. n. 104600046
- 9 pipette da 0.5 ml A.I.C. n. 104600059
- 12 pipette da 0.5 ml A.I.C. n. 104600061

Composizione: 1 pipetta da 0.5 ml contiene:

Principio attivo: Fipronil 50.0 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: gatti;

Indicazioni terapeutiche: Per il trattamento e la prevenzione delle infestazioni da pulci (Ctenocephalides felis) nei gatti e può essere utilizzato come parte di una strategia terapeutica per il controllo della Dermatite Allergica da Pulci, qualora sia stata precedentemente diagnosticata da un medico veterinario. La durata della protezione contro le infestazioni da pulci è di 5 settimane.

Trattamento delle infestazioni da zecche (Ixodes ricinus). Le zecche (Ixodes ricinus) sull'animale al momento del trattamento saranno uccise entro 48 ore. Il trattamento non protegge contro nuove infestazioni da zecche;

Validità

- del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni
- dopo prima apertura del confezionamento primario: usare immediatamente;

Tempi di attesa: Non pertinente;

Regime di dispensazione: La vendita non è riservata esclusivamente alle farmacie e non è sottoposta a ricetta medico veterinaria.

Decorrenza di efficacia del decreto: efficacia immediata.

15A01003

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Nobilis MG 6/85».

Estratto del provvedimento n. 15 del 9 gennaio 2015

Medicinale veterinario "NOBILIS MG 6/85" (A.I.C. nn. 103503)

Titolare A.I.C.: INTERVET INTERNATIONAL B.V. Wim de Körverstraat 35-5831 AN Boxmeer - Olanda

Oggetto del provvedimento: Variazione di tipo II (n C.I.4.): modifiche all'RCP, etichettatura e foglietto illustrativo a seguito di nuovi dati sulla qualità, sicurezza ed efficacia.

Procedure Number: ES/V/XXXX/WS/006.

Si autorizza la modifica come di seguito descritta: uso combinato con il vaccino Nobilis MS Live.

Per effetto delle suddette variazioni l'RCP e le relative sezioni del foglietto illustrativo devono essere modificati come segue:

RCP

4.8 Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione

Sono disponibili dati di sicurezza ed efficacia che dimostrano che questo vaccino può essere miscelato e somministrato con Nobilis MS Live (negli Stati Membri in cui questo prodotto è autorizzato). Consultare il foglietto illustrativo del Nobilis MS Live prima della somministrazione del prodotto miscelato. Il prodotto miscelato non deve essere utilizzato nelle quattro settimane precedenti l'inizio dell'ovode posizione o durante la deposizione. Le reazioni avverse osservate dopo somministrazione di una dose o un sovradosaggio di Nobilis MG 6/85 e Nobilis MS Live non sono diverse da quelle descritte per Nobilis MG 6/85 da solo. Quando miscelato con Nobilis MS Live, l'efficacia dimostrata è comparabile a quella osservata per Nobilis MG 6/85 da solo.

Non sono disponibili informazioni sulla sicurezza ed efficacia di questo vaccino quando utilizzato con altri medicinali veterinari. Pertanto la decisione di utilizzare questo vaccino prima o dopo un altro medicinale veterinario deve essere valutata caso per caso.

6.2 Incompatibilità

Non miscelare con altri medicinali veterinari, con l'eccezione del Nobilis MS Live o del diluente raccomandato per l'uso con il medicinale veterinario.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino a scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A01004

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Frontline combo» spot on cani.

Estratto del provvedimento n. 21 del 14 gennaio 2015

Numero di procedura europea: FR/V/0139/001-002-003-004/IA/018

Oggetto: Medicinale veterinario FRONTLINE COMBO SPOT ON CANI

Confezioni: Tutte la confezioni A.I.C. n. 103655

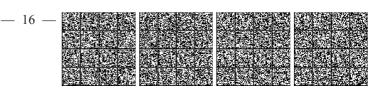
Titolare A.I.C.: MERIAL ITALIA S.p.A. con sede in Via Vittor Pisani, 16-201214 Milano Cod. Fisc. 00221300288.

Modifica: Variazione di tipo IA – B.II.e.5.a.1: aggiunta confezioni. Si approva l'aggiunta delle nuove confezioni

Per effetto della variazione sopra indicata gli stampati del medicinale veterinario indicato in oggetto devono essere modificati come di seguito indicato:

FRONTLINE COMBO SPOT ON CANI P

Confezione contenente 1 blister da 4 pipette da 0,67 ml - A.I.C. n. 103655130



FRONTLINE COMBO SPOT ON CANI M

Confezione contenente 1 blister da 4 pipette da 1,34 ml – A.I.C. n. 103655142

FRONTLINE COMBO SPOT ON CANI G

Confezione contenente 1 blister da 4 pipette da $2,68\ ml-A.I.C.$ n. 103655155

FRONTLINE COMBO SPOT ON CANI XL

Confezione contenente 1 blister da 4 pipette da 4,02 ml - A.I.C. n. 103655167

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza indicata nella confezione.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A01005

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di modifica della denominazione registrata «WELSH BEEF»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C 29 del 29 gennaio 2015 a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a)* del regolamento (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di modifica, presentata dal Regno Unio ai sensi dell'art. 53 del regolamento (UE) 1151/2012, del disciplinare della denominazione registrata per il prodotto entrante nella categoria «carni fresche (e frattaglie)» - «welsh beef».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV, via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma, del predetto regolamento comunitario.

15A00995

Domanda di modifica della denominazione registrata «SAINT-NECTAIRE»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficia-le* dell'Unione europea - serie C 29 del 29 gennaio 2015 a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a)* del regolamento (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di modifica, presentata dalla Francia ai sensi dell'art. 53 del regolamento (UE) 1151/2012, del disciplinare della denominazione registrata per il prodotto entrante nella categoria «formaggi» - «saint-nectaire».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV, via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma, del predetto regolamento comunitario.

15A00996

Loredana Colecchia, redattore

Delia Chiara, vice redattore

(WI-GU-2015-GU1-039) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



oist of the control o



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 00198 Roma ☎ 06-8549866
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Vendita Gazzetta Ufficiale

Via Salaria, 1027 00138 Roma fax: 06-8508-3466

e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



Opina opina



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio) validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	CANONE DI ABI	BON.	<u>AMENTO</u>
I IIpo A	(di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale - semestrale	€	438,00 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale - semestrale	€	168,00 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale - semestrale	€	65,00 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale - semestrale	€	167,00 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale - semestrale	€	819,00 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)

€ 56,00

86.72

55.46

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1.00
serie špeciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1.00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€	1.50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1.00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5° SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

 (di cui spese di spedizione € 129,11)*
 - annuale € 302,47

 (di cui spese di spedizione € 74,42)*
 - semestrale € 166,36

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

 (di cui spese di spedizione € 40,05)*
 - annuale

 (di cui spese di spedizione € 20,95)*
 - semestrale

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ 18,00

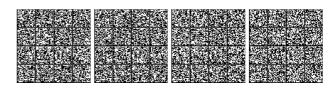
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

^{*} tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.







€ 1,00